

Stazione Marittima: da oggi fermi tutti

Nella calza della Befana della Passarelli spa non c'erano i circa due milioni di euro anticipati dall'Ati dell'imprenditore partenopeo. Il cantiere della Stazione marittima ora si ferma per davvero. Definitivamente. Almeno fino a quando non arriverà il milione e 800 mila euro che, tutti si auguravano, potesse tornare nelle casse dell'Ati Passarelli entro i primi giorni del 2013, al fine di scongiurare la minacciata chiusura del cantiere della struttura progettata dall'architetto angloiraniano Zaha Hadid. Il termine per sbrogliare la matassa era stato fissato per la giornata odierna. Ma, nonostante le riunioni, gli incontri, i tentativi, le pressioni, nulla è stato restituito all'impresa dell'ingegnere Giuseppe Passarelli. Nei giorni lavorativi che hanno fatto da intermezzo alle festività natalizie, gli operai della ditta sono stati presenti regolarmente al molo Manfredi per mettere in sicurezza il cantiere. Ma da oggi stop a qualsiasi attività lavorativa nel cantiere della Conchiglia sul mare. Nemmeno l'amministrazione comunale di Salerno è riuscita a mantenere l'impegno di versare, almeno per tamponare la situazione, 500mila euro al fine di mandare avanti i lavori sul cantiere. Senza parlare, poi, dello sblocco dei fondi da parte della Regione Campania. Per il completamento dell'opera occorrerebbero quasi cinque milioni di euro. Insomma, il timore di veder fermarsi l'ennesima opera pubblica della città di Salerno, diventa una realtà. E pensare che, a parere del sindaco De Luca, la Conchiglia sarebbe dovuta essere pronta per l'estate 2013. Vista la situazione sembra improbabile. Con buona pace degli operai della Passarelli spa, per i quali, se non saranno dirottati in altri cantieri della ditta, sarà cassa integrazione. Oggi incontro tra ditta e sindacati.